

## La scuola “Massaua” incontra politici e tecnici per definire il suo futuro

*L'Assessore Comunale all'Edilizia Scolastica Paolo Limonta si impegna a far effettuare un nuovo collaudo di staticità della struttura, una sostanziale bonifica del giardino e fornisce utili chiarimenti sul cantiere di via Strozzi.*

Milano, 2 marzo 2021 - Nel primo pomeriggio di lunedì primo marzo, il giardino della scuola elementare Massaua ha ospitato un importante incontro fra le autorità locali in materia di Edilizia Scolastica - ovvero **l'Assessore Paolo Limonta**, il geometra **Di Giacomo**, il **geometra Casieri di Metropolitana Milanese**, un rappresentante del settore **Parchi e Giardini del Comune di Milano** ed **Ernestina Ghilardi, Assessora alla Scuola, Commercio, Turismo e Municipalità del Municipio 7** - e alcune fra le figure più rappresentative dell'istituto, ovvero il **Preside Manfredo Tortoreto**, il **Presidente del Consiglio di Istituto, Danilo Petruzzellis**, il **Presidente dell'Assemblea dei Genitori, Umberto di Bonaventura**, e **Lucrezia Caravita**, in qualità di rappresentante del **Comitato Genitori**.

L'Assessore Limonta ha chiarito fin da subito che, considerati i tempi purtroppo ancora lunghi di realizzazione della nuova struttura di via Strozzi, agirà prontamente per garantire a tutti i bambini della scuola e alle loro famiglie la massima serenità all'interno dell'attuale struttura.

Il Preside Tortoreto ha posto quindi l'attenzione sul **giardino della scuola**, sottolineandone l'importanza vitale per le attività ricreative, ma anche didattiche dei bambini. Il giardino è pieno di buche, sassi, materiale di risulta e radici tanto grosse da risultare pericolose, per questo motivo necessita di un'importante bonifica. L'Assessore Limonta si è mostrato in accordo e ha invitato il rappresentante del settore Parchi e Giardini a pianificare un piano di pronto intervento (a partire dalla prossima settimana) che preveda la rimozione dei sassi e di quanto ritenuto pericoloso, l'aggiunta di nuova terra e una semina per l'erba nuova. “Questo sarà soltanto un primo intervento, utile a far godere alle classi il giardino in sicurezza e ordine fin dall'inizio della primavera.” Ha dichiarato l'Assessore Limonta “Nel corso del prossimo autunno (a partire da ottobre 2021) provvederemo a mettere in atto una bonifica del giardino più seria e sostanziale, in modo da renderlo ancora più godibile e sicuro per la primavera 2022”.

In secondo luogo, il Preside Tortoreto ha chiesto garanzie sulla **sicurezza dell'edificio scolastico** che, purtroppo, ha un aspetto che lascia molto a desiderare e “spaventa” le famiglie della zona, oltre a non dare serenità alle famiglie che lo hanno scelto per i propri figli.

L'ultima verifica sulla staticità dell'edificio (pubblicata sul sito dell'istituto) risale al 2005. Il geometra Di Giacomo, che era presente e aveva lavorato a quel collaudo, sostiene che l'edificio dovrebbe essere sicuro, perché ha un'ottima struttura nonostante le apparenze. Lo stesso Di Giacomo dichiara che nel corso degli anni sono state effettuate tutte le opere di manutenzione necessarie al buon mantenimento strutturale dell'edificio.

Tuttavia, sia l'assessore Limonta e lo stesso Di Giacomo, insieme a tutti i presenti, hanno ritenuto utile e necessario pianificare un nuovo collaudo per ottenere una certificazione

aggiornata dell'edificio che dia certezze e serenità a tutti gli iscritti: obiettivo temporale previsto è settembre 2021.

Per quel che riguarda la costruzione della **nuova scuola in via Strozzi**, invece, il Preside Tortoreto cerca di capire che genere di aspettative avere e chiede all'Assessore Limonta quali sono i tempi previsti per la realizzazione. L'Assessore Limonta spiega chiaramente, che i tempi di realizzazione sono strettamente legati alle risposte che si otterranno da parte di A.R.P.A. in merito alla necessità o meno di un'ulteriore opera di bonifica del terreno su cui andrebbe edificata la nuova scuola. Tutto dipenderà dall'ultimo campione del terreno prelevato sul quale sono stati rilevati parametri di inquinamento appena superiori alle soglie, tali da rientrare entro i limiti di errore di misura degli strumenti per questo motivo il geometra Di Giacomo si sta confrontando con A.R.P.A. per valutare se è possibile ritenere accettabile e conclusa la bonifica Purtroppo, le bonifiche hanno già richiesto molto più tempo rispetto a quanto previsto inizialmente, ma soprattutto molte più indagini (e di conseguenza molti più costi!), rispetto a quello che si erano immaginati tutti i tecnici coinvolti. Per questo motivo non è ancora oggi possibile dichiarare con certezza una data di inizio lavori di costruzione. Nella più rosea delle ipotesi, qualora le ultime indagini affermassero l'avvenuta bonifica, la nuova scuola potrebbe aprire le sue porte ai bambini nel settembre del 2023. L'assessore ha promesso di tenere tutti costantemente aggiornati sulla situazione.